

In manette 40enne, picchiava e violentava la moglie

Pubblicato: Sabato 27 Febbraio 2016



Gli uomini della **Squadra mobile della Questura di Varese** hanno eseguito un'**ordinanza di custodia cautelare in carcere** emessa dal gip del Tribunale di Busto Arsizio, su richiesta della Procura della Repubblica di Busto Arsizio, nei confronti di un rumeno quarantenne, in quanto responsabile di **maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale nei confronti della moglie**.

La donna **esasperata dalle continue violenze subite** sia fisiche che psicologiche, si è rivolta ad un centro antiviolenza del **gallaratese** raccontando che da circa 10 anni, quando il marito si ubriacava, la picchiava con sberle e pugni in testa e che poi quando si tranquillizzava pretendeva rapporti sessuali contro la sua volontà.

Dopo diversi incontri con il centro antiviolenza e approfondita la storia della donna con conseguente riscontro della gravità delle violenze fisiche, psicologiche e sessuali subite e l'elevata frequenza delle stesse, si è evidenziato un rischio altissimo di recidiva e così la sezione della Squadra Mobile che si occupa dei reati contro la persona ha effettuato indagini ancor più serrate, riuscendo ad avvicinare la vittima e a raccogliere la testimonianza che racconta una vita di violenze domestiche quotidiane, consumate anche alla presenza dei figli, di cui uno minorenne.

La donna più volte ha tentato di chiamare le forze dell'ordine per ricevere aiuto, ma, in svariati casi, l'uomo è riuscito ad impedirne l'intervento. In molti episodi, la donna è stata costretta a dormire fuori casa e a rifugiarsi altrove per non subire le botte del marito. L'attività d'indagine, coordinata dall'A.G. di Busto Arsizio, ha permesso di riscontrare dettagliatamente quanto raccontato dalla donna,

raccogliendo testimonianze e referti medici

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it